

S&P Global PMI[®] Settore Terziario in Italia

In Italia, i fornitori di servizi affrontano la più elevata pressione dei costi da inizio 2023

Maggio 2026

L'attività economica cala per il terzo mese consecutivo

Tornano in contrazione i nuovi ordini

Il tasso d'inflazione tocca un record in 40 mesi

A maggio, un nuovo calo del volume dei nuovi ordini spinge l'economia terziaria italiana ancora di più in contrazione.

Nonostante le aziende abbiano continuato ad affrontare costi elevati a causa del conflitto mediorientale, il trasferimento di questi stessi ai clienti è stato relativamente limitato. L'aspetto positivo è che le aziende dei servizi hanno continuato ad assumere e la fiducia nei prossimi 12 mesi è lievemente aumentata, anche se resta inferiore alla media storica.

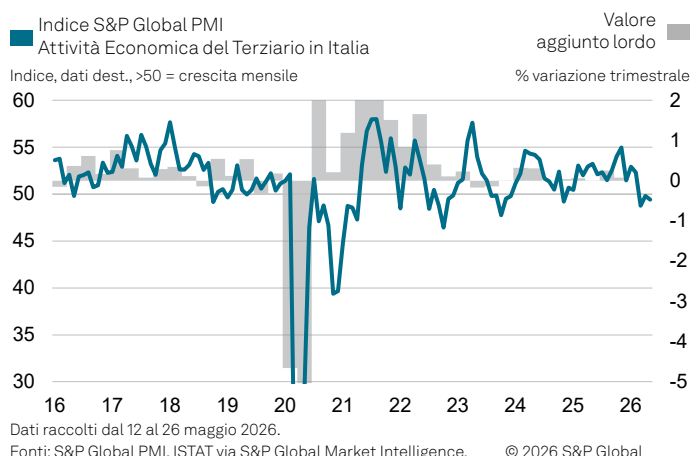
L'Indice S&P Global PMI[®] dell'Attività Terziaria in Italia si basa su una singola domanda che monitora il livello di attività economica rispetto al mese precedente. Una lettura superiore a 50.0 indica un'espansione, e maggiore è il valore al di sopra di 50.0 più rapido è il tasso di crescita segnalato.

Dopo un valore quasi stabile ad aprile con 49.8, l'Indice principale dell'attività economica è sceso a maggio a 49.4. Nonostante segnali un calo della produzione marginale, si tratta di una delle più deboli prestazioni in un anno e mezzo, che supera solo quella di marzo. Le aziende che hanno segnalato una minore attività l'hanno spesso collegata alla ricezione di un minore numero di ordini.

Dal punto di vista sotto-settoriale, solo i segmenti di Software e Servizi di comunicazione, Servizi finanziari e Attività immobiliari sono andati controcorrente rispetto alla più ampia tendenza di declino. E comunque ognuno di essi ha rallentato il rispettivo tasso di espansione.

A maggio, la domanda ha registrato un'inversione di tendenza dei nuovi ordini ricevuti dal terziario italiano, indicando una diminuzione per la seconda volta in tre mesi. Benché la riduzione non sia stata forte come a marzo e solo modesta, è stata tra le più rapide degli ultimi 18 mesi. Come riportato dal campione monitorato, a scoraggiare le vendite sono state le difficili condizioni della domanda ed il forte incremento dei prezzi. Alcuni hanno anche mostrato preoccupazione per le attuali condizioni geopolitiche.

Considerando che il calo delle vendite estere di maggio è



Commento

Eleanor Dennison, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Il settore privato italiano ha continuato ad affidarsi alla spinta dal manifatturiero, che a maggio ha accumulato ansiosamente scorte per evitare la contrazione. Anche se in superficie non trapelano cambiamenti, se guardiamo più in profondità possiamo osservare le difficili spinte esterne che l'economia terziaria sta affrontando, e che contribuiscono ad affossare la domanda, soprattutto dei clienti nazionali.

Il destino del settore terziario resta dipendente da vari fattori, ma soprattutto dalla durata della guerra in Medio Oriente. L'effetto sulle pressioni inflazionistiche è stato significativo e non sappiamo ancora se i prezzi hanno toccato l'apice.

Bagliori di speranza possiamo tuttavia trovarli negli indicatori dell'occupazione e della fiducia. La crescita dei posti di lavoro non è stata ancora deragliata e l'ottimismo ha mostrato timidi segnali di miglioramento per l'anno a venire."

rallentato, questo nuovo indebolimento del flusso di nuovi ordini totali può essere largamente attribuito all'attuale contrazione del mercato domestico. Nel complesso, il crollo degli ordini internazionali è stato solo marginale, visto che alcune aziende hanno riportato un rialzo di vendite a clienti europei.

In merito all'occupazione, con maggio salgono a sedici i mesi consecutivi in cui il livello degli organici del settore aumenta. Quanto rilevato negli ultimi dati ha inoltre segnalato il rialzo maggiore in tre mesi, anche se solo lieve. Ad avvalorare il fatto che le aziende terziarie in Italia stanno lavorando a pieno regime è la leggera flessione degli ordini inevasi.

Parlando di prezzi, l'impatto della guerra in Medio Oriente ha avuto crescenti conseguenze sulle spese che il settore terziario ha affrontato a maggio. Con l'aumento del costo riportato su un'ampia gamma di prodotti (soprattutto inerenti all'energia e al carburante), il tasso d'inflazione dei prezzi di acquisto è aumentato al livello massimo in 40 mesi. Nonostante ciò, il conseguente rialzo dei prezzi di vendita è stato relativamente lieve.

I fornitori italiani di servizi sono rimasti ottimisti nel prevedere un aumento dell'attività nei prossimi 12 mesi. La percentuale di aziende che ha espresso fiducia (29%) l'ha collegata alla speranza di condizioni migliori, all'acquisizione di nuovi clienti e ad investimenti efficaci. Se paragonato alla serie storica, il generale livello di positività ha comunque continuato ad essere sottotono.

S&P Global PMI® Composito in Italia

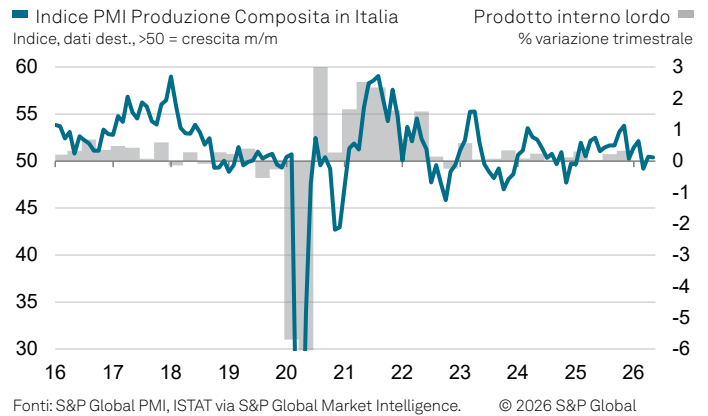
A maggio, si amplifica la divergenza tra i settori

Con 50.4, l'Indice S&P Global PMI della Produzione Composita in Italia di maggio è rimasto ampiamente in linea con 50.5 di aprile. Analizzando l'indice si evince che il maggiore calo dell'attività terziaria è stato contrastato da una più rapida crescita della produzione manifatturiera.

Nel complesso si è registrato un lieve calo del volume di nuovi ordini ricevuti dalle aziende del settore privato italiano. Rispetto ad aprile, il calo si è concentrato nell'economia terziaria.

Entrambi i settori hanno mostrato una marginale crescita degli organici e livelli quasi stabili di ordini inevasi.

Il tasso di inflazione dei costi è salito al record in poco più di tre anni e mezzo, mentre il tasso di rialzo dei prezzi di vendita ha toccato un record in appena più di tre anni.



Contatti

Eleanor Dennison
Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1344-328-197
eleanor.dennison@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Communications Manager
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
S&P Global Market Intelligence
T (Regno Unito): +44 1491 461031
T (Italia): +39 02 360 17327
michaela.bernardini@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 450 aziende terziarie italiane.

I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al PIL. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@spglobal.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non si assume in alcun caso la responsabilità di qualsivoglia danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

www.spglobal.com

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche.

www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi